

# “DEBITO FORMATIVO”

Sketch di

Giuseppe Fazio

*In scena il preside dietro la scrivania, intento a scrivere qualcosa, entra il padre.*

PADRE

Buongiorno, lei è il signor preside?

PRESIDE

Sì, buongiorno. Mi dica.

PADRE

Io sono il padre di Fiumara!

PRESIDE

Ah... piacere.

PADRE

Signor preside, io non so come ha potuto succedere, ma mi deve credere, io non avrei mai immaginato che mio figlio avesse fatto una cosa simile!

PRESIDE

Cosa?

PADRE

No, perché io ho stato sempre di una famiglia sempre rispettata e rispettosa, senza soldi sì, ma mai, e dico mai ho chiesto dei soldi a nessuno. Quindi lei può immaginare come mi ho inalterato quando sono venuto a sapere della notizia.....

PRESIDE

Ma scusi, non capisco di cosa sta parlando.

PADRE

Il debito che ha fatto mio figlio!

PRESIDE

Ah... capisco. Ma non c'è di che preoccuparsi.

PADRE

No, no, io mi preoccupo, perché mio figlio una cosa dissimile non doveva neanche pensarla.

PRESIDE

Va beh, ma i ragazzi a volte sono superficiali.

PADRE

Anch'io ho stato superficiali con lui, perché non ho avuto tempo, che sono scappato per qua per ripagare il debito! Mi dicesse com'è combinato con questo debito.

PRESIDE

Non gliela detto in cosa c'è l'ha?

PADRE

No, perché non l'ho fatto finire di parlare, quando mi ha detto che aveva un debito a scuola non ci ho veduto più degli occhi e lo ho sbattuto ripetutamente contro una rama di ulivo, e quindi si figurasse se aveva ancora la forza di parlare!

PRESIDE (*esterrefatto*)

Contro un ramo d'ulivo?

PADRE

E se me la sono trovata accanto la rama! Che dovevo fare? Potevo aspettare di arrivare a casa per legarlo al palo e dargliele come si deve con il nerbo!

PRESIDE

Mi sa che lei esagera un po'!

PADRE

Esagero? No, ancora deve arrivare l'esagerazione, quello era un piccolo anticipo. Mi dica il debito.

PRESIDE

Come ha detto che si chiama?

PADRE

Fiumara Nino Salvatore.

PRESIDE

Che sezione?

PADRE

Eh?

PRESIDE

Vediamo...*(cerca nel computer)* Qui non c'è...controllo di nuovo...no, qui non risulta. E' sicuro che è nella sezione e?

PADRE

E che ne so!

PRESIDE

Ma se prima ha detto che era nella sezione e!

PADRE

Io? Quando l'ho detto?

PRESIDE

Che classe è?

PADRE

1961

PRESIDE

1961?

PADRE

Sì, lo so ne dimostro molti di meno, me lo dicono tutti.

PRESIDE

Volevo sapere la classe di suo figlio!

PADRE

Dunque, mio figlio dovrebbe essere della classe... quindi, siamo nel 2012 no! Allora. Mio figlio è, dovrebbe essere della classe 1996 o forse 1997, una delle 2.

PRESIDE

Sì, ma quale classe frequenta?

PADRE

E che ne so. Se non lo sa lei?

PRESIDE *(cerca nel Pc)*

Comunque qui non risulta. È sicuro che suo figlio frequenta questa scuola?

PADRE

E che ne so, se non lo sa lei?! Io lo mando a scuola, se lui non la frequenta come faccio a saperlo?

PRESIDE

Intendo dire, frequenta, cioè che è iscritto a questo istituto, o frequenta un altro istituto, un'altra scuola?

PADRE

Questo non è la scuola di via Ciappazzi?

PRESIDE

Sì!

PADRE

E allora deve essere questa. È sicuro che non c'è la dentro?

PRESIDE

Sicuro, non c'è, qui c'è solo un Fiumara Pasquale!

PADRE

E lui è!

PRESIDE

Ma se ha detto che si chiamava Nino Salvatore!

PADRE

Nino Salvatore sono io! Mi dica, mi dica il debito!

PRESIDE

Allora, Fiumara Pasquale, classe 1 c. Ha un debito in matematica ed uno in economia.

PADRE

Ha fatto due debiti? Sono rovinato!

PRESIDE

Ma non si allarmi, vedrà che suo figlio recupererà tutto.

PADRE

Ma come recupera? Ma dico io, questi professori come ragionano a testa di minc....che si mettono a ragionare con un ragazzo di 14 anni? Così si rovinano le famiglie così.

PRESIDE

Ma scusi lei è mai venuto a scuola alle riunioni dei genitori.

PADRE

Io? Io neanche sapevo dov'era la scuola, io faccio il contadino, mica faccio il professore. Mia moglie, è venuta qualche volta, ma di debiti mai nessuno le ha detto niente.

PRESIDE

Non si preoccupi, vedrà che suo figlio avrà interesse per recuperare.

PADRE

E certo che ce l'avrà l'interessi, c'è l'avrà che gli aumentano di giorno in giorno, anzi di ora in ora. Mi ha rovinato. Mi dicesse a quanto montano i debiti e gl'interessi.

PRESIDE

Ma non ha ancora capito. Non c'è da pagare niente, è suo figlio che deve estinguere i debiti.

PADRE

Ma come fa a distinguerli, che ne capisce ancora lui di queste cose. Chi glieli da i soldi?

PRESIDE

Ancora con i soldi? Le ripeto che non c'è nulla da pagare!

PADRE

Ma se non paga come si tolgono i debiti?

PRESIDE

Suo figlio s'impegnerà e studierà le materie in cui ha fatto i debiti, così colmerà le sue lacune.

PADRE

Le mie che?

PRESIDE

Non le sue, le sue di suo figlio!

PADRE

E mio figlio ce l'ha le..le..la...ce l'ha quelle cose la...l'albume?

PRESIDE

Lacune. Certo che c'è l'ha, visto che ha i debiti!

PADRE *(a parte)*

Disgraziato, chissà dove li tiene nascosti! Disgraziato, lo zappone ci vuole, altro che scuola, disgraziato! Mi ha rovinato, e io che l'ho mandato a scuola, a zappare d'ora in poi, a zappare!

PRESIDE

Non è niente di grave, stia tranquillo, vedrà che suo figlio si impegnerà di più d'ora in poi. Magari parlerò io con i professori in modo che gli diano più tempo per riparare i debiti, va bene?

PADRE

No, no che più tempo, io voglio ripagarli subito i debiti. Mi dica quant'è che vado a prendere i soldi!

PRESIDE

Non deve pagare niente!

PADRE

No, io voglio pagare, voglio togliere i debiti di mio figlio!

PRESIDE

No, non si può fare, ed io potrei anche denunciarla?

PADRE

Denunciarla? Perché?

PRESIDE

Perché vuole togliere i debiti di suo figlio pagando dei soldi!

PADRE

Questa è l'Italia. Chi vuole fare il suo dovere da onesto cittadino la prende sempre di indietro.

PRESIDE

Questi sono debiti scolastici!

PADRE

Questo l'avevo capito! Scolastici, perché sono stati fatti a scuola! Bancari se fossero stati fatti in banca, stradali se fossero stati fatti per strada e casalinghi se fossero stati fatti da una casalinga e così via. Il fatto sta che sempre di soldi da pagare si tratta.

PRESIDE

Ma che pagare, ma cosa dice, ma non riesce a capire la differenza?

PADRE

La differenza l'ho capita, è la sostanza che mi preoccupa! (*facendo il gesto dei soldi*)

PRESIDE (*arrabbiato*)

Non c'è di che preoccuparsi ha capito, nulla, non c'è niente da pagare, niente, NIENTE. E adesso se vuole scusarmi io dovrei lavorare!

PADRE

Ho capito, quindi i debiti scolastici non si pagano...uno fa un debito scolastico e non lo paga...giusto? Mentre un debito bancario lo deve pagare per forza, anche perché dopo ci vengono a fare il pignoramento. Giusto no?

PRESIDE (*demoralizzato*)

Giustissimo!

PADRE

Gli volevo chiedere una cosa allora. Siccome io come le ho detto faccio il contadino, e dovessi comprare il trattore, che quello che c'ho è vecchio e mi fa scattare l'anima prima che mette in moto, che dice me lo potessi fare con lei un debito di 2000 €? O vado dai professori che ce l'hanno fatto a mio figlio?

PRESIDE (*esterrefatto*)

Eh?

PADRE

Forse è meglio che vado da loro, così facciamo un debito scolastico familiare? (*esce, buio*)

FINE